



IC CRISCUOLI

GIOVENTÙ LONGOBARDA

Sant'Angelo dei Lombardi, Torella dei Lombardi, Guardia Lombardi, Rocca San Felice,
Morra De Sanctis

12 settembre 2018.

Oggetto: comunicazione inizio anno del Dirigente Scolastico.

Agli alunni,
ai docenti,
ai genitori,

al personale in servizio nella scuola.

Cari compagni di viaggio,

per questi giorni di settembre in cui gli edifici scolastici sono tutti un fermento per la preparazione e l'organizzazione da parte nostra delle attività iniziali, scelgo di utilizzare la metafora della **grossa nave da crociera che sta uscendo dal porto**, per significare che la partenza è sempre la fase più delicata, più complicata ma spesso anche più emozionante della vita scolastica. Oggi come si doveva è tutto pronto (*o quasi, se si eccettua il prolungarsi per pochissimi giorni di un cantiere edile nella Scuola dell'Infanzia a Sant'Angelo dei L.*), dunque come ogni anno, vorrei condividere con voi qualche riflessione, approfittando anche per dettagliarvi sulla rotta che stiamo per seguire nel **viaggio formativo di un anno** che stiamo per intraprendere.

Vorrei, fin da subito, cominciare con un sentito ringraziamento **ai genitori** per averci affidato in educazione o confermato l'affido di quanto hanno di più prezioso: i loro figli. Che abbiate fatto questa scelta per comodità logistica o per apprezzamento, la nostra scuola farà di tutto per essere in grado di **ripagarvi della vostra fiducia**.

Nella convinzione che sia davvero possibile e doveroso **“fare buona scuola anche al Sud”** inizio col condividere con voi la buona notizia che **i risultati in uscita dei nostri ragazzi alla fine della terza media testati dall’Istituto Nazionale Invalsi non solo sono stati sempre coerenti rispetto alle nostre valutazioni ma addirittura superiori** e non hanno niente a che vedere con le percentuali negative di un centro Sud in difficoltà. Stando alle rilevazioni di confronto sui test intermedi, prevalentemente gli alunni della nostra scuola restituiscono **risultati superiori alla media nazionale** ed in linea con le aree del Nord Est del Paese!

La nostra scuola, senza trascurare l’aspetto dell’**inclusione** (cui sono state dedicate l’anno scorso le azioni specifiche del PON disagio ed i progetti di recupero dell’articolo 9) è una scuola che sta andando nella direzione della **valorizzazione delle eccellenze**: confermeremo la borsa di studio per i migliori alunni alla fine del I ciclo di studi, abbiamo programmato di realizzare ben 11 moduli di approfondimento della lingua inglese parlata, abbiamo programmato una robusta azione di orientamento in collaborazione con l’Università degli Studi di Salerno e gli Istituti superiori del territorio. In cantiere per l’anno prossimo ci sono tante esperienze che si ripetono e molte novità.

Come sapete, la nostra Scuola seleziona dei temi per l’approfondimento con i nostri ragazzi, che definiamo “temi dell’anno”; pochi giorni or sono abbiamo scelto di concentrare l’attenzione su alcuni argomenti: **la valorizzazione del patrimonio culturale del sud Italia**, prendendo spunto dal “Matera capitale europea della cultura 2019”. Il tema del patrimonio culturale locale sta entrando progressivamente nelle nostre azioni didattiche perché crediamo doveroso sensibilizzare i giovani alla conoscenza delle peculiarità e delle valenze culturali del loro “paesaggio culturale” di vita. Metteremo in piedi dunque azioni specifiche, come quella del (PON PATRIMONIO- con fondi UE) nell’ambito delle quali i nostri ragazzi proveranno a costruire, con l’aiuto di esperti, mappe culturali virtuali ed interattive del nostro territorio, con contenuti da loro costruiti nelle principali lingue comunitarie. Ripeteremo con piacere l’esperienza del **Progetto “Discipulus”** all’interno del Programma Regionale “Scuola Viva”.

I nostri alunni stanno effettuando delle piacevolissime esperienze di inoltre conoscitivo nelle competenze dell’artigianato artistico. I cinque moduli (scultura, intaglio, ceramica, moda e montaggio audiovisivi) continueranno nella loro rotazione sulle diverse sedi.

Collegata a “Scuola Viva” sarà anche l’esperienza **“La scuola adotta un monumento”** promossa dalla Regione, cui abbiamo appena aderito. Daremo come di consueto la possibilità ai nostri ragazzi di effettuare esperienze anche al di fuori degli edifici scolastici. Le nostre scelte pedagogiche di base privilegiano difatti una **didattica attiva, innovativa**. Nella convinzione che la scuola del 2018 debba essere **più concreta e connessa con il mondo reale**, stiamo per inaugurare l’esperienza della **programmazione per competenze con selezione dei compiti di realtà**.

Chiederemo, in sostanza sempre più spesso ai nostri alunni di mettere in gioco in situazioni concrete, reali e verosimili quelle che sono le competenze acquisite.

La nostra scuola rifletterà in parallelo inoltre sui temi della “lingua d’origine” e dedicherà specifici momenti di approfondimento in occasione del centenario della fine del 1° conflitto mondiale (4 Novembre 2018). Come sempre l’attività in classe sarà integrata da “**esperienze**” di visite sul territorio, rigorosamente concepite in chiave di approfondimento culturale. Proseguiremo il percorso di ammodernamento della dotazione tecnologica d’Istituto, dotando ben 16 classi che ne sono attualmente sprovviste di Lavagne luminose digitali con connessione alla rete.

Cari genitori, la vostra collaborazione sarà fondamentale per il buon esito dei processi formativi destinati ai vostri figli. A nome dei miei docenti domando la vs incondizionata fiducia, la serenità nelle relazioni ed il rispetto dei ruoli. Non abbiate timore di una scuola che chiede il rispetto delle regole, evitate per cortesia, gli opinionismi rispetto alle scelte didattico-pedagogico-educative realizzate di volta in volta dai docenti, affidatevi a loro che sono i professionisti che si occupano, insieme a voi, oltre che della cultura anche dell’educazione dei vostri ragazzi.

Riprendo e faccio mie le parole di Papa Bergoglio il quale invita di recente i genitori a *non indugiare nel rimproverare i figli quando lo meritano*, evitando di schierarsi a prescindere dalla loro parte ed aprendo spesso contenziosi se non addirittura litigi con gli insegnanti i quali contribuiscono esclusivamente ad indebolire e delegittimare questo fondamentale ruolo guida agli occhi dei giovani.

L’invito e l’augurio primario che rivolgo perciò ai nostri genitori per quest’anno è quello di una **proficua collaborazione in chiave educativa con la scuola**.

Cari docenti, rispetto a voi non indugiero in riflessioni, poiché sono oggettivamente molte le occasioni di confronto che avremo durante l’anno.

Il mio augurio per voi è che possiate essere sempre **meno voci singole e più coro**.

Pur rispettando le vedute di tutti è necessario, oggi più che mai, **raccogliere e convogliare le nostre energie** nella direzione di una scuola capace di rinnovarsi e di rimanere al passo coi tempi. Mi auguro riusciate a mettere a disposizione le vostre risorse ad un numero sempre più cospicuo di alunni, al di là della classe che vi è assegnata, oltre il confine del Plesso e quello veramente insignificante dei paesini in cui viviamo.

Una riflessione, vorrei che gli insegnanti in servizio da un maggior numero di anni, la dedicassero anche al ruolo di formatori non solo rispetto agli alunni ma, per come immagina il nuovo sistema di formazione e reclutamento, anche delle **nuove leve docenti**. Mi auguro che possiate dare ai nuovi colleghi proficui insegnamenti, utili informazioni e consigli; mi auspico però possiate farlo **soprattutto con l’esempio**. Dare un chiaro esempio di deontologia, di dedizione, attaccamento al proprio ruolo credo sia la migliore delle consegne. Vi prego soprattutto di contribuire a debellare la cultura del

“minimo sforzo” e quella del “tornaconto”, quella della reticenza ad assumersi impegni percepiti come extra a beneficio della comunità scolastica.

Consentitemi inoltre di augurare buon inizio anche al **personale ATA in servizio**, direi al servizio del nostro Istituto, un caloroso benvenuto **al nostro nuovo DSGA**, ad un **validamente strutturato ufficio di segreteria**, ed ai **collaboratori scolastici** che dimostrano in molte occasioni un grande attaccamento al nostro progetto di scuola e di crescita culturale di questo territorio. **Auguro a tutti voi un sereno anno di vita scolastica.**

Chiudo infine con un pensiero rivolto **ai nostri ragazzi**, quelli che io amo definire “Giovani Longobardi” scherzando su un pezzo nebuloso del nostro passato.

Cari ragazzi, mi auguro che per voi la scuola **non sia mai un ostacolo** da superare ma sempre un supporto per il superamento degli ostacoli che vi si presenteranno inevitabilmente. Mi auguro che la nostra scuola riesca a trasmettervi le competenze necessarie ad affrontare **la vita concreta**: colloquiare abbastanza fluentemente nelle lingue straniere, avere una buona cultura di base utile a sostenere un discorso, saper progettare soluzioni per il futuro, discernere le informazioni attendibili, ricavarsi informazioni utili attraverso la logica ed il calcolo, montare da soli, leggendo semplicemente le istruzioni, gli oggetti nuovi che comprenderete, gestire le vostre abitudini alimentari e le informazioni sul vostro benessere. Chiuderei proprio con questa parola: **“benessere”**.

È questo che mi auguro davvero per voi, che stiate bene, che viviate bene questa parentesi fondamentale ed indimenticabile della vita!

Il Dirigente scolastico

Prof. Nicola Trunfio